

PRESUPPOSTI PER L'AGGIORNAMENTO PER IL BIMESTRE NOVEMBRE-DICEMBRE 2001 DI COMPONENTI E PARAMETRI, DELLA TARIFFA ELETTRICA

1 Introduzione

- 1.1 Per il sesto bimestre (novembre-dicembre) 2001 il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 26 giugno 1997 n. 70/97, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 150 del 30 giugno 1997 (di seguito: deliberazione n. 70/97) e successive modificazioni e integrazioni, determinato sulla base del prezzo medio del paniere di combustibili fossili sui mercati internazionali, definito come nell'Allegato 1 della deliberazione dell'Autorità 25 febbraio 1999, n. 24/99, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 48 del 27 febbraio 1999, ha registrato una variazione, in diminuzione, superiore al 2%.
- 1.2 Ai sensi della deliberazione dell'Autorità del 20 dicembre 2000 n. 230/00, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 4 del 5 gennaio 2001, supplemento ordinario, è previsto che il parametro Ct venga aggiornato bimestralmente, qualora il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt) registri variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori al 2%. Il provvedimento proposto prevede quindi l'aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97 e successive modificazioni e integrazioni e il conseguente aggiornamento del parametro Ct e dei parametri e delle componenti tariffarie ad esso collegati.
- 1.3 Inoltre il provvedimento proposto fissa, per il primo bimestre 2001, i livelli del parametro PG e delle componenti PV, il cui valore dipende dal valore assunto dal costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97.
- 1.4 Il provvedimento proposto prevede inoltre la modifica delle aliquote della componente A3.

2 Aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt)

2.1 Per il sesto bimestre (novembre-dicembre) 2001, il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità n. 70/97, è diminuito del 5,21% rispetto all'ultimo bimestre nel quale sono intervenute variazioni, rispetto al bimestre precedente, superiori al 2% (terzo bimestre (maggio – giugno 2001)), passando da 36,967 a 35,040 L/Mcal. Tale diminuzione riflette sia andamenti differenziati dei prezzi in dollari Usa dei combustibili sui mercati internazionali nei quattro mesi precedenti (giugno – settembre 2001), sia una modesta rivalutazione della lira nei confronti del dollaro Usa.

2.2 In particolare, gli indici calcolati per il quadrimestre giugno - settembre 2001 relativi al carbone, all'olio combustibile e al gas naturale hanno registrato, rispetto all'ultimo bimestre di aggiornamento (terzo bimestre (maggio – giugno) 2001), le seguenti variazioni:

- l'indice del carbone nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,1672, è passato da 19,609 a 21,976 L/Mcal (+12,1%). L'aumento è riconducibile all'andamento delle quotazioni nei principali mercati internazionali di esportazione del carbone da vapore che, fino al mese di luglio 2001, hanno continuato a registrare aumenti dei prezzi;
- l'indice dell'olio combustibile nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,6045, è passato da 39,207 a 35,693 L/Mcal (-9,0%). La riduzione riflette l'andamento delle quotazioni in dollari Usa degli oli di riferimento nei principali mercati internazionali di riferimento.
- l'indice del gas naturale, a cui è attribuito un peso pari a 0,2283, è passato da 43,749 a 42,879 L/Mcal (-2,0%). Anche per il gas naturale, la diminuzione è il risultato dell'andamento delle quotazioni degli oli e dei greggi di riferimento.

2.3 La componente fiscale del costo unitario riconosciuto dei combustibili non è variata rispetto al bimestre precedente. Le aliquote delle accise sugli oli minerali e le aliquote dell'imposta sui consumi di carbone fissate, per l'anno 1999, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 11 del 15 gennaio 1999, in attuazione dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non sono state ad oggi rideterminate per l'anno 2001 con decreto su proposta della commissione del Comitato interministeriale per la programmazione economica. Pertanto, nella determinazione del costo unitario riconosciuto dei

combustibili le medesime accise rimangono inalterate rispetto ai valori fissati per gli anni 1999 e 2000.

3 Aggiornamento del parametro Ct

- 3.1 La variazione del costo riconosciuto dei combustibili ha superato i due punti percentuali rispetto all'ultimo bimestre di aggiornamento (terzo bimestre (maggio – giugno) 2001); occorre pertanto procedere, ai sensi della deliberazione n. 230/00, all'aggiornamento del parametro Ct, con decorrenza dall'1 novembre 2001.
- 3.2 Stante il livello del consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta degli impianti termoelettrici nazionali, di cui all'articolo 6, comma 6.5 della deliberazione n. 70/97, (Rt), così come modificato dalla deliberazione dell'Autorità n. 244/00 del 28 dicembre 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 4 del 5 gennaio 2001, supplemento ordinario, per effetto della diminuzione del costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), pari a 2260 kcal/kWh, il costo riconosciuto per l'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali (Ct) per il sesto bimestre (novembre-dicembre) 2001 scende a 79,190 L/kWh, contro le 83,545 L/kWh del quinto bimestre 2001, valore quest'ultimo che si è mantenuto invariato per tre bimestri consecutivi a partire dal terzo bimestre (maggio – giugno) 2001.
- 3.3 La tabella 1 riassume l'andamento dei costi riconosciuti Vt e Ct a partire dal primo bimestre 1998.

4 Aggiornamento del parametro PG della tariffa elettrica

- 4.1 Il parametro PG, ai sensi dell'articolo 1, comma 1.1, lettera cc) della deliberazione dell'Autorità n. 204/99, è la stima della media bimestrale dei prezzi dell'energia elettrica all'ingrosso, espressa in L/kWh, pubblicata dall'Autorità prima dell'inizio di ciascun bimestre.
- 4.2 La deliberazione dell'Autorità n. 238/00 ha stabilito che il parametro PG è pari alla somma di:
- una componente a copertura dei costi fissi di produzione di energia elettrica, pari a 39,7 lire/kWh;
 - una componente a copertura dei costi variabili di produzione di energia elettrica, non differenziata per fascia oraria, pari, in

ciascun bimestre, al parametro Ct, che nel sesto bimestre risulta pari a 79,190 L/kWh.

- 4.3 Per il sesto bimestre (novembre–dicembre) 2001, per effetto della diminuzione del valore del parametro Ct, il valore del parametro PG scende a 118,890 lire/kWh contro 123,245 lire/kWh del quinto bimestre (settembre – ottobre) 2001.

5 Aggiornamento delle componenti PV della tariffa

- 5.1 Le tariffe D2 e D3 previste dall'attuale disciplina in materia di regolazione delle tariffe del servizio di fornitura dell'energia elettrica in bassa tensione per usi domestici, in particolare dall'articolo 12 della deliberazione dell'Autorità n. 204/99, così come modificata con la deliberazione n. 230/00, comprendono le componenti PV.
- 5.2 Tali componenti PV sono pari al prodotto del parametro Ct e del coefficiente f, come fissato dall'articolo 4, comma 4.2 della deliberazione n. 230/00.
- 5.3 Per il sesto bimestre (novembre–dicembre) 2001, per effetto della diminuzione del valore del parametro Ct, il valore delle componenti PV diminuisce, come indicato nella tabella 2 allegata alla presente relazione. Coerentemente con quanto previsto dalla deliberazione n. 204/00 i valori delle componenti PV sono stati arrotondati alla prima cifra decimale.

6 Aggiornamento della componente tariffaria A3

- 6.1 L'incremento della componente tariffaria A3 si è reso necessario per due ordini di motivi: la prevista riduzione del gettito derivante dall'applicazione delle disposizioni relative alla compensazione della maggiore valorizzazione dell'energia elettrica nella transizione e la segnalazione da parte della Cassa conguaglio per il settore elettrico (di seguito: Cassa) e del Gestore della rete di trasmissione Spa (di seguito: Gestore) di squilibri del Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate.
- 6.2 Le entrate derivanti dalla compensazione della maggiore valorizzazione, secondo le disposizioni della deliberazione n. 231/00, alimentano il Conto per la gestione della compensazione della maggiore valorizzazione dell'energia elettrica nella transizione, di cui all'articolo 4 della deliberazione n. 53/00 e, subordinatamente, in funzione delle disponibilità residue, sono trasferite al Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate, di cui all'articolo 5 della deliberazione n. 70/97. La variazione del valore del parametro Ct nel sesto bimestre 2001

comporterà una riduzione del gettito derivante dall'applicazione delle disposizioni relative alla compensazione della maggiore valorizzazione dell'energia elettrica nella transizione. Si stima che tale riduzione non comporti interventi di modifica delle componenti tariffarie UC2. La riduzione del gettito produrrà invece i propri effetti sui trasferimenti di fondi dal Conto per la gestione della compensazione della maggiore valorizzazione dell'energia elettrica nella transizione al Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate.

6.3 Per quanto riguarda invece gli squilibri del Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate, nel mese di settembre il Gestore ha segnalato all'Autorità che la Cassa a partire dal mese di maggio non è stata in condizione di procedere al versamento integrale al Gestore, nei termini stabiliti dalla deliberazione dell'Autorità n. 20/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n.45 del 23 febbraio 2001, di quanto dovuto al Gestore medesimo a valere sul Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate. In seguito a tale segnalazione l'Autorità ha chiesto alla Cassa dettagliate informazioni in merito alla situazione prospettata dal Gestore. Dall'analisi delle informazioni fornite dalla Cassa emerge una necessità di gettito incrementale rispetto alle previsioni riconducibile principalmente a:

- a) contributi relativi ad esercizi precedenti al 2001 spettanti ad impianti alimentati da fonti rinnovabili ed assimilate che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di potenziamento o rifacimento, ovvero l'accertamento dei costi, ai sensi del provvedimento CIP 6/92;
- b) contributi relativi ad esercizi precedenti al 2001 spettanti a Enel Spa in qualità di cessionario dell'energia elettrica ceduta dagli impianti alimentati da fonti rinnovabili ed assimilate fino al 31 dicembre 2000;
- c) problemi di liquidità determinati sia dallo sfasamento temporale tra l'esazione della componente tariffaria A3 da parte dei distributori e dei gestori contraenti e il pagamento da parte del Gestore dell'energia elettrica acquistata ai sensi dell'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, che dalla forte stagionalità che caratterizza le spettanze del Gestore.

6.4 Al fine di consentire l'equilibrio del Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate le aliquote della componente tariffaria A3 sono state incrementate dall'1 novembre 2001. L'aliquota media nazionale è aumentata di 4,1 lire/kWh. Le aliquote per tipologia di utenza sono state incrementate in proporzione alla riduzione registrata nel bimestre dalla componente tariffaria a copertura dei costi di combustibile per la

medesima tipologia di utenza: γ_{Ct} per le tipologie di utenza diverse dai clienti domestici e PV per questi ultimi.

Tabella 1 - Andamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili Vt e del costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali Ct nel periodo 1° bimestre 1998 - 3° bimestre 2001

| | | Vt L/Mcal | Ct L/kWh | Variazione |
|------|------------------|--------------|-------------|------------|
| 1998 | 1° bimestre 1998 | 24,681 | 56,519 | 5,59% |
| | 2° bimestre 1998 | 23,828 | 54,566 | -3,46% |
| | 3° bimestre 1998 | 20,996 | 48,081 | -11,89% |
| | 4° bimestre 1998 | 20,169 | 46,187 | -3,94% |
| | 5° bimestre 1998 | 20,169 | 46,187 | - (*) |
| | 6° bimestre 1998 | 18,753 | 42,944 | -7,02% |
| 1999 | 1° bimestre 1999 | 18,000 | 41,220 | -4,02% |
| | 2° bimestre 1999 | 17,573 | 40,242 | -2,37% |
| | 3° bimestre 1999 | 17,573 | 40,242 | - (*) |
| | 4° bimestre 1999 | 19,104 | 43,748 | 8,71% |
| | 5° bimestre 1999 | 22,030 | 50,449 | 15,32% |
| | 6° bimestre 1999 | 25,372 | 58,102 | 15,17% |
| 2000 | 1° bimestre 2000 | 28,087 | 64,319 | 10,70% |
| | 2° bimestre 2000 | 30,211 | 69,183 | 7,56% |
| | 3° bimestre 2000 | 33,903 | 77,638 | 12,22% |
| | 4° bimestre 2000 | 35,688 | 81,726 | 5,27% |
| | 5° bimestre 2000 | 37,089 | 84,934 | 3,93% |
| | 6° bimestre 2000 | 40,205 | 92,069 | 8,40% |
| 2001 | 1° bimestre 2001 | 44,081 | 99,623 | 8,20% |
| | 2° bimestre 2001 | 42,462 | 95,964 | -3,67% |
| | 3° bimestre 2001 | 36,967 | 83,545 | -12,94% |
| | 4° bimestre 2001 | 36,967 | 83,545 | - |
| | 5° bimestre 2001 | 36,967 | 83,545 | - |
| | 6° bimestre 2001 | 35,040 | 79,190 | -5,21% |

(*) Bimestri nei quali il costo unitario riconosciuto dei combustibili ha registrato una variazione inferiore al 2%, senza aggiornamento quindi del parametro Ct rispetto al bimestre precedente

Tabella 2 - Variazione bimestrale della componente PV

| Tariffa D2 | | V bimestre (*) | VI bimestre | Variazioni III/II | |
|-----------------------------|------------|-------------------|-------------|--------------------------|-----|
| fasce di consumo (kWh/anno) | | lire/kWh | lire/kWh | lire/kWh | % |
| da | a | | | | |
| 0 | 1800 | 67,3 | 63,7 | -3,6 | -5% |
| 1801 | 2640 | 106,0 | 100,5 | -5,5 | -5% |
| 2641 | 4440 | 144,9 | 137,3 | -7,6 | -5% |
| | oltre 4440 | 106,0 | 100,5 | -5,5 | -5% |
| Tariffa D3 | | 106,0 | 100,5 | -5,5 | -5% |

(*) Valori invariati per tre bimestri consecutivi a partire dal terzo bimestre (maggio – giugno 2001)